SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA
FLASH
NELLA NOSTRA AUTONOMIA LA VOSTRA LIBERTA'
#10
2024
LUNEDI' 4 MARZO 2024

PERICOLO ORDINE PUBBLICO

EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

La settimana passata, proprio dalle pagine del SAP Flash, avevamo lanciato l'allarme che determinati episodi (come l'aggressione verbale di Vincenzo De Luca nei confronti di un funzionario della Polizia di Stato mentre stava svolgendo il proprio dovere davanti a Palazzo Chigi, oppure le polemiche per l'identificazione da parte dei colleghi della Digos di alcuni manifestanti a Milano) sostenuti da rappresentanti delle istituzioni o persone con un ruolo pubblico potessero portare a un'escalation di delegittimazione delle forze di polizia nel compimento del proprio dovere.

Purtroppo, non piace mai dirlo ma avevamo ragione.

Condanniamo fermamente anche le recenti parole della consigliera Silvia Noferi (M5S) - che in aula, durante il Consiglio regionale della Toscana, in riferimento ai poliziotti intervenuti durante le manifestazioni del 23 febbraio, ha detto: «Avranno preso pure degli sputi, ma forse se li sono anche meritati» - così come l'intervento a 'Quarta Repubblica' del professore Angelo D'Orsi. Secondo quest'ultimo: «quando vedo il poliziotto che manganella con il piacere di farlo, due cose mi vengono in mente: che in quel manganello c'è una sorta di rivalsa sociale verso lo studente e che troppo spesso, tanto sovente quei poliziotti, e me lo dicevano in quelle interviste che io ho fatto tra il '69 e il '72, hanno assunto delle droghe, delle sostanze per reggere il peso».

Si tratta di esternazioni gravissime, che non fanno altro che alimentare le tensioni di questo periodo.

Le due manifestazioni di Pisa e Firenze non sono salite agli onori della cronaca per le palesi e virulente violenze dei manifestanti e per il fatto che gli stessi abbiano violato le norme previste per il regolare svolgimento delle manifestazioni, ma per gli interventi di polizia che si sono resi necessari per garantire che le manifestazioni non degenerassero ulteriormente. Tantissimi sono stati gli **attacchi strumentali e di natura ideologica** che hanno posto o hanno puntato l'indice

ORGANO UFFICIALE DELLA SEGRETERIA GENERALE SAP
Reg. Tribunale di Roma n° 98 del 21 febbraio 2000
Direttore Politico e Direttore Responsabile: Stefano Paoloni
I ♥ POLIZIA
www.sap-nazionale.org

nei confronti delle forze dell'ordine, minandone fortemente non solo l'autorevolezza ma proprio l'istituzione stessa.

Tutto ciò ha portato a determinare persino un'aggressione da parte di un gruppo di giovani antagonisti a una volante di polizia che doveva effettuare un accompagnamento di un cittadino extracomunitario da espellere. **Di quest'ultimo fatto sono in molti che devono sentirsi moralmente responsabili.**

In questi giorni non è stato valutato qualche singolo episodio - che può presentare criticità, anche se l'auspicio è sempre che non ce ne siano - ma è stata criminalizzata la polizia e messe in discussione alcune libertà costituzionali, tra cui il diritto di manifestare la libertà di pensiero.

A nulla sono serviti i dati snocciolati dal Ministro dell'interno, Matteo Piantedosi, che dimostrano chiaramente che alcuna compressione in tal senso vi sia mai stata. Chi ha alimentato queste polemiche strumentali deve assumersi la responsabilità delle conseguenze che potranno accadere in termini di sicurezza nel nostro Paese.

Recentemente, il giornalista Nicola Porro, in un suo video postato sui social, ha suggerito provocatoriamente agli operatori in piazza di non usare più la forza e consentire ai manifestanti il libero passaggio per dare pieno sfogo ai loro intenti, sottolineando l'inutilità del rischio cui si sottopongono gli operatori. **Il pericolo reale è che qualcuno possa cominciare a pensarlo seriamente...**

Abbiamo il dovere, tutti insieme, di tutelare la sicurezza del Paese e garantire alle donne e agli uomini delle forze dell'ordine di poter svolgere il loro servizio in modo sicuro e senza esporsi non solo al rischio della propria incolumità personale ma anche a quello della gogna mediatica.

Si abbia il coraggio di introdurre norme adeguate al fine di consentire lo svolgimento di questi servizi in maniera sicura, come ad esempio protocolli operativi chiari e idonei, prevedendo uno spazio di sicurezza tra manifestanti e forze dell'ordine di almeno due metri.

Non si pensi che la soluzione possa essere quella degli identificativi che, al contrario, rischiano di diventare un pericolo per gli operatori, in quanto, tra l'altro, individuerebbero un bersaglio ben preciso.

Stefano Paoloni

CASO MERAN: PAOLONI, AMAREGGIATI PER SENTENZA, SVILITA NOSTRA FUNZIONE DI SERVIZIO PER COLLETTIVITÀ

Alejandro Augusto Stephan Meran, che il 4 ottobre del 2019 uccise gli agenti Pierluigi Rotta e Matteo Demenego nella Questura di Trieste, il 27 febbraio è stato assolto in Cassazione per riconosciuta incapacità di intendere e di volere, con obbligo di permanenza per 30 anni in una Rems. «È l'ennesima delusione per gli esiti di questo procedimento che ha visto trucidati Matteo e Pierluigi mentre svolgevano il loro servizio per la collettività sulle volanti di Trieste», ha commentato il Segretario Generale del SAP, Stefano Paoloni, dopo la sentenza. «Le immagini dell'episodio sono eloquenti, Meran ha agito con fredda e determinata lucidità. Pertanto, questa sentenza, che non consente di approfondire la dinamica dei fatti, ci lascia profondamente amareggiati e, assieme alle polemiche degli ultimi giorni sul nostro operato nei servizi di ordine pubblico, svilisce ulteriormente il nostro ruolo e la nostra funzione di servizio in favore della collettività».

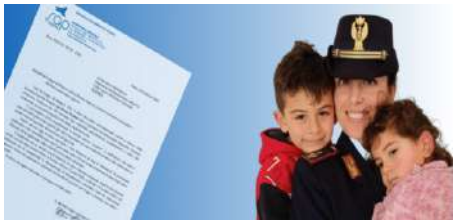
BENE ANNUNCIO MINISTRO PIANTEDOSI DI APERTURA DEL TAVOLO PER RINNOVO CONTRATTO DI LAVORO

Il Sindacato Autonomo di Polizia ha espresso apprezzamento per l'annuncio del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, in audizione al Senato, relativo all'apertura del tavolo di rinnovo del contratto di lavoro anche in presenza del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. «In questo complesso e difficile momento si tratta di un atto concreto di dimostrazione di fiducia nei confronti delle donne e degli uomini del comparto sicurezza», ha detto il Segretario Generale del SAP, Stefano Paoloni.

VIOLENZA NEGLI STADI: APPREZZAMENTO PER SOSTEGNO MINISTRO ABODI A GIORNATA IN MEMORIA DI FILIPPO RACITI

«Esprimiamo profondo apprezzamento per il sostegno dato dal Ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi, all'iniziativa promossa dal SAP per istituire una Giornata contro la violenza negli stadi in memoria dell'Ispettore Filippo Raciti. L'auspicio è che questo possa divenire presto realtà». Lo ha affermato il Segretario Generale del SAP, Stefano Paoloni, a seguito dell'intervento alla Camera dei Deputati del Ministro Abodi. Nelle scorse settimane il SAP ha lanciato un appello per istituire il 2 febbraio di ogni anno una Giornata contro la violenza negli stadi in memoria dell'Ispettore Raciti, ucciso 17 anni fa fuori dall'"Angelo Massimino" di Catania durante i disordini scoppiati tra ultras del Catania e del Palermo. Il Ministro Abodi ha espresso il proprio sostegno all'iniziativa del SAP in aula a Palazzo Montecitorio facendo riferimento all'intervento di fine seduta dell'On. Giovanni Maiorano. Le parole pronunciate da Maiorano durante il suo intervento in aula lo scorso 31 gennaio sono state condivise di recente dal Ministro Abodi: «Lo sport deve rimanere un momento di condivisione, di fratellanza, di solidarietà e di rispetto per il prossimo. Valori che vanno manifestati sia in campo che sugli spalti, indipendentemente dai colori della propria squadra, dalla razza o dalla religione».

BONUS MAMME: CHIEDIAMO UNA CIRCOLARE APPLICATIVA



Con la Legge di Bilancio 2024 è stato introdotto il Bonus Mamme a favore delle lavoratrici madri con due o più figli. Purtroppo, ad oggi, vi sono richieste di accesso al beneficio in parola sospese o, addirittura, non ancora presentate perché gli uffici competenti si sono mostrati refrattari alla trattazione in quanto assente ogni tipo di istruzione al riguardo. Abbiamo scritto al Dipartimento per chiedere la diramazione di una circolare al fine di delineare le procedure applicative e di sensibilizzare tutto il personale onde evitare anche situazioni di stasi negli uffici deputati all'accoglimento delle richieste del suddetto beneficio.